

[che] manca il Rappresentante del Ministero dell'Industria e Commercio e il Direttore dell'Ispettorato delle assicurazioni private presso lo stesso Ministero. Considerare poi talune riserve del Collegio sindacale e dato che in seno al Ministero del Tesoro sono sorte perplessità circa l'applicabilità all'I.B.A. della legge 11 febbraio 1959, n. 74, in merito alla quale il Ministro sta ora esaminando la questione propone di usualmente di pochi giorni l'approvazione del bilancio.

Il Presidente deve esprimere al riguardo un avviso contrario. L'assenza dei colleghi dott. Cna e dott. Silvestri Aurari è puramente casuale. D'altra parte questi ultimi hanno già manifestato le loro idee favorevoli al bilancio e, quanto al collega Cna, si riferisce particolarmente alle dichiarazioni da lui fatte in questa stessa sede sulla rivalutazione. Deve anzi rammentare che essendosi inizialmente prospettata una diversa soluzione, e cioè quella della riforma dello statuto che avrebbe naturalmente urtato contro difficoltà assai maggiori, fu lo stesso dott. Cna a suggerire di portarsi sulla linea della legge 11 febbraio 1959, al che